

Sabato 21 gennaio
Va in scena
**“Due dozzine
di rose scarlatte”**



Una scena dello spettacolo

Prende il via, **sabato 21 gennaio**, al Teatro Nuovo di Cannobio la seconda parte della stagione di prosa promossa dal Comune. E' proposta la commedia brillante *“Due dozzine di rose scarlatte”*. Lo spettacolo è prodotto da “Immagina” di Novara coordinata dal noto regista cinematografico e teatrale Vanni Valino. Sul palco un affiatato gruppo di validi attori molto noti sul territorio del novarese e del verbanico: Bruna Vero, Andrea Gherardini, Claudio Fanchini, Monica Letizia. Questa commedia leggera non risente del tempo (il testo è del 1936) perché la sua fortuna è certamente legata all'ironia con cui è trattato il tema della fedeltà coniugale, un'ironia che pone l'accento sul potere della fantasia e dell'immaginazione nella vita quotidiana.

La protagonista Marina, stanca della routine familiare, a causa dell'equivoco dono di un mazzo di rose, si trova a immagi-

nare di essere corteggiata da uno sconosciuto che si firma “Mistero”. Si sviluppa così la vicenda, dove l'ingegner Alberto Verani riceve per errore la telefonata della bellissima contessa Arduini che, scambiandolo per un fioraio, gli ordina due dozzine di rose scarlatte. Pensare a un'avventura galante e metterla in atto sono un tutt'uno. Da questo semplice spunto prende il via *“Due dozzine di rose scarlatte”*, la commedia più famosa di Aldo De Benedetti. Lo spettacolo è una macchina di fantastica fattura teatrale e perché tocca tematiche universali quali la gelosia, l'amore e la rabbia sebbene diluite nella leggerezza e nell'ironia tipiche dei migliori esempi della commedia brillante ricca di umorismo, ironia, garbo. Lo spettacolo è in abbonamento.

Per i non abbonati biglietti a 10 euro alla cassa del teatro. L'appuntamento è per le 21.

p.cr.